

A gennaio crescita del 69,2% Crisi senza uscita, cassa integrazione in aumento

ANCORA nessuna ripresa per l'occupazione della provincia pontina. La Uil di Latina ha infatti raccolto i dati relativi alla cassa integrazione a gennaio, cifre in salita rispetto agli ultimi mesi del 2009.

I numeri ci dicono che nel nostro territorio c'è un aumento complessivo di quasi il 70 per cento rispetto a dicembre 2009, con ulteriori 866 lavoratori posti in cassa solo negli ultimi 30 giorni. Dati che devono far riflettere sullo stato dell'industria locale. A livello regionale le ore di cassa integrazione autorizzate aumentano in quattro Regioni. La crescita più sostanziosa si registra in Molise (+49,5%) e Toscana (9,7%) mentre le ore sono in diminuzione negli altri posti, specialmente in Liguria (-66,8%) e Sardegna (-53,6%). Analizzando l'aspetto provinciale si nota come la cassa integrazione cresca complessivamente in 40 Province (in 38 aumenta l'ordinaria e in 50 la straordinaria). Nello specifico, a parte Enna dove da «zero ore» a dicembre 2009 si è passati a 27 mila ore a gennaio dell'anno successivo, l'aumento percentuale più alto è quello di Livorno (255,6%). In salita anche i dati di Siena (189,4%), Verbania (149,5%), Verona (130,2%) e Potenza (102%). Di contro diminuisce a Massa Carrara (98,3%), Parma, Crotone, Matera e Genova. Dal confronto tra gennaio 2009 e

2010 emerge che le ore autorizzate salgono in 91 province. «Se il buongiorno si vede dal mattino il 2010 si preannuncia piuttosto difficile per i lavoratori e le lavoratrici alle prese con le crisi industriali -

commenta il segretario confederale della Uil, Guglielmo Loy - E' quindi necessario con le risorse disponibili procedere ad incrementare il sussidio mensile della cassa adeguandolo, come minimo, al costo della vita. Inoltre serve un rafforzamento delle politiche attive, come formazione ed orientamento, per i dipendenti colpiti della crisi».

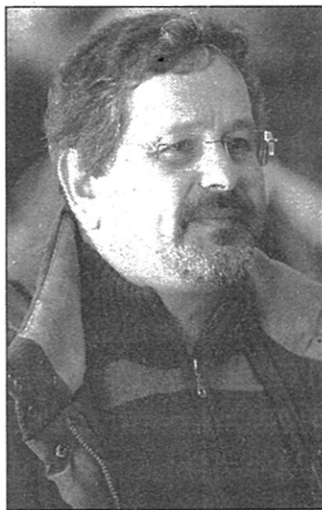
Nel territorio pontino, come detto in precedenza, le procedure sono schizzate in alto nell'ultimo mese. Il totale delle ore autorizzate nel mese appena terminato è di 360.026 contro le 212.755 ore del dicembre 2009 per un incremento pari al 69,2%. Cresce soprattutto la cigs (212.165 con-

tro 32.834 ore, con un saldo del 546,2%) mentre scende del 17,8% la «cassa» ordinaria (179.921 contro 147.861 ore).

Questi numeri fanno suonare un campanello d'allarme e fanno tornare tutti con i piedi per terra. Solamente un mese fa si sperava in una leggera ripresa dell'economia per questo anno.

«Purtroppo i timidi segnali positivi registrati a dicembre stentano ad avere un seguito - commenta Luigi Garullo, segretario provinciale della Uil - Inoltre sele-

zionando le cifre rileviamo che mentre la cassa integrazione ordinaria, cioè quella utilizzata in genere dalle medie e grandi industrie, diminuisce quella straordinaria e quella in deroga aumenta di oltre il 500 per cento. Questo vuol dire che sono le piccole imprese a soffrire maggiormente, in quanto sono proprio le piccole e medie realtà ad utilizzare questo strumento



Luigi Garullo



che prima non era previsto dalla legge».

Per il sindacato c'è bisogno dunque di provvedimenti per rilanciare l'economia. Specialmente per le piccole realtà. «Occorre porre un'attenzione straordinaria su ciò che sta avvenendo nel tessuto delle mi-

cro imprese e più in generale nel mondo del lavoro - conclude Garullo - E' necessario che anche le amministrazioni locali e regionali avvertano fino in fondo il problema dell'occupazione come una priorità assoluta».

Luca Artipoli

I NUMERI

360.026

ORE AUTORIZZATE

SONO 360.026 le ore di cassa integrazione autorizzate nel gennaio 2010 contro le 212.755 registrate a dicembre del 2009.

866

LAVORATORI FERMI

Solamente nel mese di gennaio i lavoratori posti in cassa integrazione nella provincia pontina sono stati 866.

546,2%

CIGS ALLE STELLE

Preoccupa soprattutto l'andamento della cassa integrazione che, nell'ultimo mese, è aumentata del 546,2%

-17,8%

CASSA ORDINARIA

L'UNICO dato positivo del rapporto Uil è rappresentato dai numeri della cassa integrazione ordinaria in calo del 17,8% rispetto a dicembre 2009.